



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 9/18 DEL 12.02.2025

Oggetto: Premi ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra. Investimenti per la realizzazione e l'ammodernamento di birrifici artigianali e agricoli. L.R. 19.12.2023, n. 17, art. 9, comma 26, "Sviluppo della filiera brassicola di qualità".

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che l'art. 9, comma 26, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, al fine di favorire lo sviluppo della filiera brassicola di qualità, autorizza, per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025:

- a) la spesa di euro 1.500.000 per le spese correnti, per premi ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra;
- b) la spesa di euro 1.000.000 per le spese in conto investimenti finalizzate alla realizzazione e all'ammodernamento di birrifici artigianali e agricoli.

La realizzazione delle attività è in capo all'Agenzia LAORE Sardegna, in quanto alla stessa l'art. 37 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, ha trasferito la competenza in materia di erogazione di aiuti, contributi e premi previsti da norme europee, nazionali e regionali, ad eccezione di quelli previsti dai fondi FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia) e FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale).

Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi sono allocate sul capitolo SC09.1675 (missione 16 - programma 01 - titolo 1), per quanto attiene ai premi da corrispondere ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra, e sul capitolo SC09.1676 (missione 16 - programma 01 - titolo 2), per quanto attiene al finanziamento degli investimenti per la realizzazione e l'ammodernamento di birrifici artigianali e agricoli.

L'Assessore informa che, nella Regione Sardegna, l'orzo rappresenta una coltura cerealicola seconda, per importanza, solo al frumento, favorita da un ambiente pedoclimatico ampiamente vocato, dove tale produzione agricola ha potuto esprimere tutte le sue potenzialità. L'orzo rappresenta, infatti, una delle specie più efficienti nell'uso delle risorse ambientali, essendo una specie caratterizzata da notevole resistenza alla siccità e alle alte temperature, da elevata



potenzialità produttiva anche su terreni non particolarmente fertili e da un'alta competitività nei confronti delle malerbe e notevole precocità di spigatura e rapidità di maturazione della granella, che permettono alla pianta di avvantaggiarsi al massimo delle piogge primaverili e di chiudere il ciclo prima che le elevate temperature di fine primavera-inizio estate causino perdite di produzione. Attualmente, sul territorio regionale sono coltivati quasi 12.000 ettari di orzo, impiegati prevalentemente ad uso zootecnico, e di questi solo il 6% è destinato alla coltivazione di orzo distico da granella e riservato alla maltazione per la produzione di birra.

Numerose prove sperimentali hanno dimostrato che dalla coltivazione dell'orzo distico si può ottenere un prodotto con ottima attitudine alla trasformazione da parte dell'industria maltaria e birraria. In Sardegna, la rapida crescita del fenomeno di produzione della birra artigianale ha portato in 25 anni alla creazione di 60 imprese del comparto tra microbirrifici, agrobirrifici, brew pub e beer firm che generano circa 4 milioni di litri/anno. Si tratta di imprese attente alla produzione di birra, con una sempre più marcata caratterizzazione territoriale, per cui è necessario supportare questa coltura, in considerazione anche del fatto che l'approvvigionamento della materia prima avviene prevalentemente mediante importazioni da Paesi con lunga tradizione birraria.

Per queste ragioni, la Regione Sardegna intende creare e promuovere una Filiera brassicola regionale, riconoscendone l'importanza strategica sia per la diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole che intendono realizzare un prodotto con materie prime locali con elevati standard di qualità, sia per la riduzione dei costi ambientali dovuti alle importazioni.

La sottoscrizione di accordi di filiera consente di perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) favorire l'aumento di valore aggiunto delle produzioni ordeicole, attraverso il consolidamento della fiducia reciproca e la stabilità nei rapporti di cooperazione, ponendo le basi per lavorare con mutuo vantaggio;
- 2) garantire un'equa redistribuzione di valore economico nelle diverse fasi della filiera;
- 3) consentire di programmare preventivamente le produzioni, sia in termini di scelta varietale che di investimenti, assicurando parallelamente una migliore pianificazione aziendale e la certezza della collocazione del prodotto mediante la garanzia di forniture e quotazioni stabili.



L'Assessore, infine, rappresenta che per rendere più efficace la filiera produttiva è opportuno fornire ai cerealicoltori una lista di principi e buone pratiche agronomiche che permettano di guidare le scelte tecniche degli imprenditori agricoli finalizzate a produrre orzo distico adatto alla produzione di malto per birra, migliorare l'efficienza economica, incrementando la sostenibilità delle produzioni.

Tanto premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta:

- di approvare le direttive recanti le modalità attuative per gli aiuti per gli "Investimenti per la realizzazione e l'ammodernamento di birrifici artigianali e agricoli" (allegato A) e per l' "Erogazione premi ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra" (allegato B), allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli aiuti ai birrifici sono erogati secondo le disposizioni del Regolamento UE 2023/2831 del 13 dicembre 2023 e che il premio ai cerealicoltori è erogato secondo le disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- di dare atto che la realizzazione dell'intervento è affidata all'Agenzia LAORE Sardegna, in conformità a quanto disposto dall'art. 37 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17;
- di dare atto che gli interventi di cui all'art. 9, comma 26, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, trovano copertura finanziaria nel bilancio regionale a valere sul capitolo SC09.1675 (missione 16 - programma 01 - titolo 1), per quanto attiene ai premi da corrispondere ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra, e sul capitolo SC09.1676 (missione 16 - programma 01 - titolo 2), per quanto attiene al finanziamento degli investimenti per la realizzazione e l'ammodernamento di birrifici artigianali e agricoli;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di adottare gli atti necessari al fine di dare piena attuazione a quanto deliberato senza che si alterino gli obiettivi e le direttive generali approvati dalla Giunta regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame



DELIBERA

- di approvare le direttive recanti le modalità attuative per gli aiuti per gli “Investimenti per la realizzazione e l'ammodernamento di birrifici artigianali e agricoli” (allegato A) e per l’ “Erogazione premi ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra” (allegato B), allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che gli aiuti ai birrifici sono erogati secondo le disposizioni del Regolamento UE 2023/2831 del 13 dicembre 2023 e che il premio ai cerealicoltori è erogato secondo le disposizioni del regolamento (UE) n. 1408/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i., relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- di dare atto che la realizzazione dell'intervento è affidata all'Agenzia LAORE Sardegna, in conformità a quanto disposto dall'art. 37 della legge regionale 22 novembre 2021, n. 17;
- di dare atto che gli interventi di cui all'art. 9, comma 26, della legge regionale 19 dicembre 2023, n. 17, trovano copertura finanziaria nel bilancio regionale a valere sul capitolo SC09.1675 (missione 16 - programma 01 - titolo 1), per quanto attiene ai premi da corrispondere ai cerealicoltori che aderiscono ad un accordo di filiera e che coltivano orzo distico per la produzione di birra, e sul capitolo SC09.1676 (missione 16 - programma 01 - titolo 2), per quanto attiene al finanziamento degli investimenti per la realizzazione e l'ammodernamento di birrifici artigianali e agricoli;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, di adottare gli atti necessari al fine di dare piena attuazione a quanto deliberato senza che si alterino gli obiettivi e le direttive generali approvati dalla Giunta regionale.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde